

*Di Trevixo, di sier Hironimo da cha' da Pe-
xaro podestà et capitano, eri fo lettere.* Esser
morto uno domino dottor citadin de
li, qual non ha fioli: ha lassà de contadi ducati 14 mi-
lia tra i qual ducati 4000 venetiani, ha ordinà soa
moier vada monicha in el monasterio di le celle di
Santa Chiara, monache observante, a la qual andando
lassa questi ducati 14 milia, con questo fabrichi el
monasterio in la terra, qual è ruinato di fuora, e
non andagando, lassa a li procuratori che fazi pur dito
monasterio *etiam* una possession li dà ducati 400
de intrada; lassa i procuratori comessarii etc.

Vene l' orator yspano, e ditoli questa nova si ha
da Milan dil campo spagnol esser stà a le man con il
francese, el qual rimase sopra de sì, oferisse a la
Signoria le zente soe, etc.

Fo in le letere scrite in campo, per Colegio, ozi
scrito dazi aiuto a Crema, come si persuademo ha-
bino zà fato, sichè Crema sii di la Signoria nostra,
nè in questo manchino in alcuna cossa.

Vene il nontio di Benedetto Crivello a dimandar
la confirmation di capitoli. Li fo fato bona ciera, et
dito ozi sarà expedito.

36* Vene sier Marco Arimondo venuto rector et pro-
vedador di Cataro, vestito di scarlato con barba; e
volendo referir, fo rimesso venisse doman, perchè il
Colegio havia assa' da far questa matina.

Noto. In le letere di Milan dil Caroldo è uno
aviso: come il vescovo di Lodi li ha dito che è uno
aviso di Franza, de uno suo, che 'l Re mandava sier
Andrea Gritti, è prexon de li, a Venexia per tratar
acordo con la Signoria nostra.

Da poi disnar fo Pregadi, et leto le letere, si re-
duse Consejo di X *simplex*; non vi era sier Zorzi
Emo el consier, et fono electi 20 di la zonta, oltre il
Colegio, per far zentilhomo Benedetto Crivello, justa
li capitoli promessi; et è parte in questo Consejo di
X bisogna far nova zonta, e cussì fo fato 13 di la
zonta vecchia et 7 di nuovi, li qual tutti sono que-
sti, zoè:

Sier Antonio Grimani procurator.

Sier Nicolò Michiel procurator.

Sier Thomà Mocenigo procurator.

Sier Andrea Venier procurator.

Sier Marco Bolani savio dil Consejo.

Sier Batista Morexini, fo consier.

Sier Bortolo Minio, fo consier.

Sier Domenego Benedetto, fo consier.

Sier Vincenzo Dandolo el governador.

Sier Piero Marzelo, fo consier.

Sier Francesco Foscari, fo savio dil Consejo.

* Sier Alvise Pixani, fo savio a terra ferma.

Nuovi.

Sier Hironimo Duodo, fo governador.

Sier Andrea Magno, fo cao di X.

Sier Àlvisè Dolfin, fo consier.

Sier Alvise Sanudo, fo proveditor al sal, non fu.

Sier Nicolò Bernardo, fo savio a terra ferma, non fu.

Sier Lorenzo Capello, fo savio a terra ferma, qu. sier
Michiel.

Sier Daniel Renier, fo avogador.

Sier Thomà Lion, fo proveditor a le biave.

E reduto dito Consejo di X dentro, manchò que-
sti do non erano in Pregadi, Sanudo e Bernardo.
Fu posto la parte, justa i capitoli, di elezer et crear
zentilhomo domino Benedetto Crivello et soi fioli
nati et nascituri da legitimo matrimonio, sicome per
li capitoli li è stà promesso per il capitano di le fan-
tarie. Ave tute le balote, *tamen* bastano li do terzi.

Et poi in Pregadi fu posto, per li savii, la confir-
mation di soi capitoli, la copia di quali sarà posta
qui avanti. Era tutto il Colegio.

Fu posto una lettera, per i savii, a Alvise di Piero
secretario nostro a Crema, zercha la confirmation di
questi capitoli, et debi dir a quelli francesi, è li, et
monsignor di Duraz, che 'l vegni in questa terra che
lo onoreremo e carezeremo e lo manderemo con li
soi juxta capitoli in Franza securamente. Fu presa.

Fu posto, per li ditti, una letera a li provedadori
zenerali in campo zercha questa materia di capitoli
havemo fati al Crivello, e fazino intender in Brexa,
persuadendoli a la dedition etc. *Item*, mandì ajuto
a Crema bisognando.

Fu posto, per li diti, una letera a Roma a l'orator
nostro, con avisarli dil partir de l'armada nostra.
Item, quello fanno sguizari contra Crema, e Soa
Santità voglia scriver al Sedunense cardinal che
queste cosse non dovea far, et che siamo in bona
amicitia insieme etc. Fu presa. *Item*, di la dieta de
sguizari.

Fu posto, per li diti, una letera a Zuan Piero
Stella, secretario nostro a' sguizari a Bada. Come
vedi con li oratori Papa et Spagna di concluder in-
telligentia, perchè pagaremo la nostra parte annuale,
si stagi come i sono.